



Si perde nel Parco del Pollino, messa in salvo escursionista dispersa nella notte

⌚ LUG 28, 2023

Portata in salvo, nella scorsa a notte, **un'escursionista napoletana** residente ad **Altomonte**, nel cosentino, che si era dispersa nel **Vallone delle Monache**, nei pressi del **rifugio di Piano di Lanzo**, a **San Donato di Ninea**, sul Parco Nazionale del Pollino, a 1.030 metri di altitudine.

La donna e un altro escursionista si trovavano in quell'area con l'intenzione di voler **raggiungere la cresta del monte La Calvia**. Durante il percorso, però, **si sono distanziati** fino al punto che, il **compagno ha deciso di fermarsi**.

La donna ha invece **proseguito da sola** ed al **rientro**, sbagliando sentiero, si **è ritrovata all'interno di un canalone** non riuscendo più ad orientarsi.

L'**altro escursionista**, ritornato nel frattempo al rifugio di Piano di Lanzo, è stato **contattato telefonicamente** dalla donna che gli ha spiegato l'accaduto.

Ad allertare direttamente il **Soccorso Alpino e Speleologico** Calabria sono stati i gestori dello stesso rifugio. È stato così fatto attivare l'**Sms locator**, il sistema di **geolocalizzazione** in uso al Soccorso Alpino e che permette l'**individuazione del disperso** con la sola risposta ad uno **speciale messaggio** che giunge direttamente sul cellulare della persona coinvolta.

Il sistema, però stavolta **non ha avuto un esito positivo** ma, grazie alla presenza della rete dati e della copertura telefonica del cellulare della malcapitata si è riusciti comunque ad **ottenere le coordinate** del punto in cui si trovava.

I tecnici della Stazione Cnsa Calabria, partiti prontamente, si sono **recati sul luogo raggiungendo la donna infreddolita** e senza forze che presentava **diverse escoriazioni e contusioni** ma che, in generale, era **in buone condizioni** di salute. La squadra di soccorso ha provveduto a rassicurarla ed idratarla adeguatamente, garantendo, nel frattempo, la sua sicurezza.

Il recupero è risultato particolarmente **impegnativo** per la conformazione fortemente impervia della zona, fatta di **salti di roccia, dislivelli** e da un **terreno molto ripido**.

L'escursionista, alla fine, è stata riportata al rifugio dove, ad attenderla, c'era il suo compagno e i **medici del 118** per le cure del caso.

Presenti anche i **Carabinieri Forestali** della Stazione di San Donato di Ninea.

cn24tv.it

